Plastica Cesena Srl
Viale Due Agosto 759
47032 Panighina di Bertinoro FC - Italy
tel. +39 0543 74 50 63
info@plasticacesena.com

plasticacesena.com

Divisione Soluzioni Custom

PlastUp® custom piping solutions

Associato GRIFONE CONSORZIO STABILE

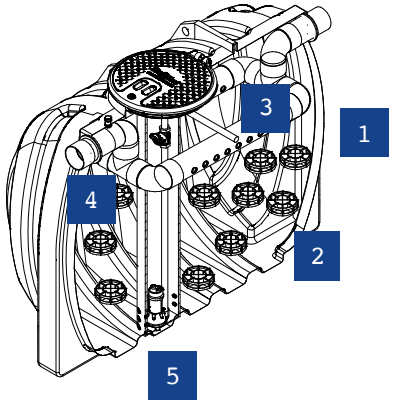
DENOMINAZIONE STAP0600	NORMA RIFERIMENTO	UNI EN 12566-3
DESCRIZIONE PRODOTTO	CERTIFICATO CAM	SI

Filtro percolatore aerobico in manufatto orizzontale di polietilene modello nervato da interro, costruito nella tecnica di stampaggio rotazionale, monoblocco rinforzato con nervature verticali e orizzontali, con coperchio a ribalta. La vasca è realizzata secondo quanto previsto dalle Normative Regionali (vedi Capitolo "Norme e Certificazioni") ed è adatta al trattamento secondario di reflui domestici o assimilabili, che provengono da trattamenti primari. All'interno sono presenti corpi di riempimento in PP ad elevata superficie specifica e una pompa sommergibile monofase a girante arretrata per il sollevamento del refluo alla quota del piano di calpestio. Nel manufatto avviene la digestione aerobica delle sostanze organiche, che provengono da trattamento primario. Il liquame in uscita dal manufatto potrà essere scaricato in acque superficiali o inviato a ulteriori fasi di trattamento. Il filtro percolatore è dotato di sfiato, tronchetti in PVC ingresso e uscita troppo pieno di emergenza e tappo Ø600 mm per l'ispezione e la manutenzione periodica.

DATI TECNICI

Modello	A.E. n.	Lu x La x H cm	he / hu cm	ø tubo in/out mm	tappi ø cm 20 n.	tappi ø cm 60 n.	letto filtrante alt. m	letto filtrante sup. m²	letto filtrante vol. m³	letto filtrante pot. kW	letto filtrante tens. Volt
STAP0600	8	238 x 186 x 195	168 / 166	160	1	1	1,50	3,56	5,33	0.37	230

CONFIGURAZIONE STANDARD PRODOTTO



1 VASCA NERVATA

2 CORPI DI RIEMPIMENTO

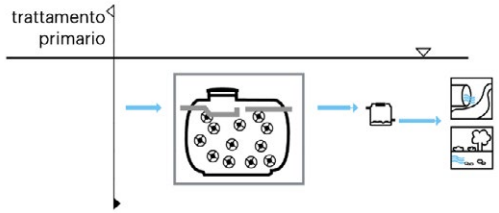
3 TUBO FORATO DI DISTRIBUZIONE DEL LIQUAME

4 CONO SOSTENIMENTO POMPA

5 POMPA DI RILASCIO

FUNZIONE E UTILIZZO

Il filtro percolatore aerobico uscita alta con pompa viene utilizzato nel trattamento secondario delle acque di scarico nere provenienti da civile abitazione o da scarichi assimilabili, con recapito diverso dalla rete fognaria; è da utilizzarsi a valle di fossa Imhoff e degrassatori. Per un maggiore rendimento depurativo indichiamo di installare a valle del filtro percolatore aerobico una ulteriore sezione di sedimentazione secondaria. Il filtro percolatore aerobico è una vasca che ha la funzione di trattare biologicamente le sostanze organiche attraverso la digestione aerobica. Nel filtro si formano microorganismi decompositori che attecchiscono sulle superfici degli elementi in polipropilene creando la biomassa adesa deputata alla depurazione del refluo. La pompa installata all'interno permette di far uscire il refluo ad una quota prossima al piano di calpestio.



NORME E CERTIFICAZIONI

Conforme alle norme: UNI EN 12566-3
Rispettano le prescrizioni: D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III
D.G.R. Regionale Emilia Romagna n 1053 del 9 Giugno 2003
D.G.R. Molise n. 68/2015
D.P.G.R. Friuli Venezia Giulia n. 074 del 20 Marzo 2018

CE

Plastica Cesena Srl
Viale Due Agosto 759
47032 Panighina di Bertinoro FC - Italy
tel. +39 0543 74 50 63
info@plasticacesena.com

plasticacesena.com

Divisione Soluzioni Custom

PlastUp® custom piping solutions

Associato GRIFONE CONSORZIO STABILE

DATI TECNICI

DIMENSIONAMENTO

Per il dimensionamento di questi letti percolatori, vengono utilizzati i criteri di alcune normative regionali (vedi esempio regione Emilia-Romagna) che richiedono una superficie di percolamento (S) da calcolarsi con la formula S=A.E./h² dove h è l'altezza del letto di percolamento, adagiato su apposita griglia di supporto, compresa fra i 0,9 e 1,5 m di altezza.
L'adozione di questa tipologia di trattamento secondario viene utilizzata per la depurazione di un liquame proveniente da pretrattamenti primari effettuati a mezzo vasca Imhoff e degrassatori con indicazione di installare a valle dell'impianto anche una sezione di sedimentazione secondaria effettuata normalmente con vasca tipo Imhoff di potenzialità pari alla metà di quella del filtro percolatore.

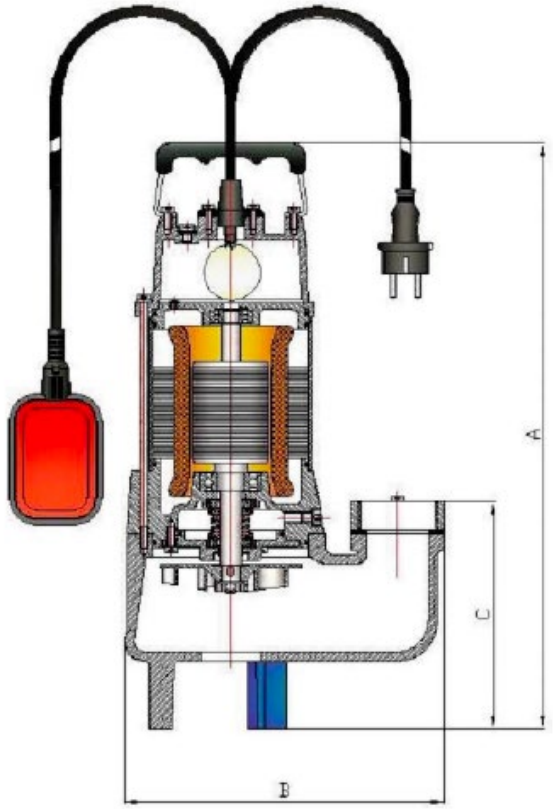
PARAMETRI DI CALCOLO

Carico organico in ingresso: **50 g BOD_5/A.E. x giorno**
Carico idraulico: **200 litri/A.E. x giorno**
Superficie specifica corpi di riempimento: **120 m²/m³**
Portata di punta: **3 x Qm**
Superficie di percolazione: **S= A.E./h²**

ACCESSORI DISPONIBILI E CONSIGLIATI

- Prolunga PRO X600
- Chiusino telescopico CHI Y 800-600
- Pozzetto fiscale POF O 160
- Griglia antintrusione GRI Y 600
- Quadro elettrico: QE1 M220

Modello	Dimensioni			DNM	kg
	A	B	C		
VTXS 35	360	165,0	80,0	1" 1/4	8,5
VTXS 50	400	165,0	80,0		9,0
VTXS 75	438	246,0	172,8	2"	16,0
VTXS 100	448	246,0	172,8	2"	18,0
VTXS 150	448	246,0	172,8	2"	19,0
VTXS 200/T	448	246,0	172,8	2"	20,0



5 POMPA DI RILANCIO

Modello	Modello Fornitore	Descrizione	Aliment. Volt	Potenza kW
POM Z L 037 MM	VTXS 50 G	Pompa sommergibile a girante arretrata	230	0,37

Modello		P2		P1	Ampere		Q (m³/h - l/min)									
230V - 50Hz monofase	400V - 50Hz Trifase						0	0,6	3,0	4,8	6,0	7,2	9,0	10,6	12,0	15,0
							0	10	50	80	100	120	150	180	200	250
		kW	HP	kW	1ph.	3ph	H (m)									
VTXS 35/G		0,28	0,36	0,45	2,10	-	7,5	6,9	6,5	5,6	4,9	4,1	3,2	2,2	1,9	-
VTXS 50/G		0,37	0,50	0,55	2,60	-	8,5	8,0	7,8	7,2	7,0	6,5	5,8	3,9	3,2	0,8

Plastica Cesena Srl
Viale Due Agosto 759
47032 Panighina di Bertinoro FC - Italy
tel. +39 0543 74 50 63
info@plasticacesena.com

plasticacesena.com

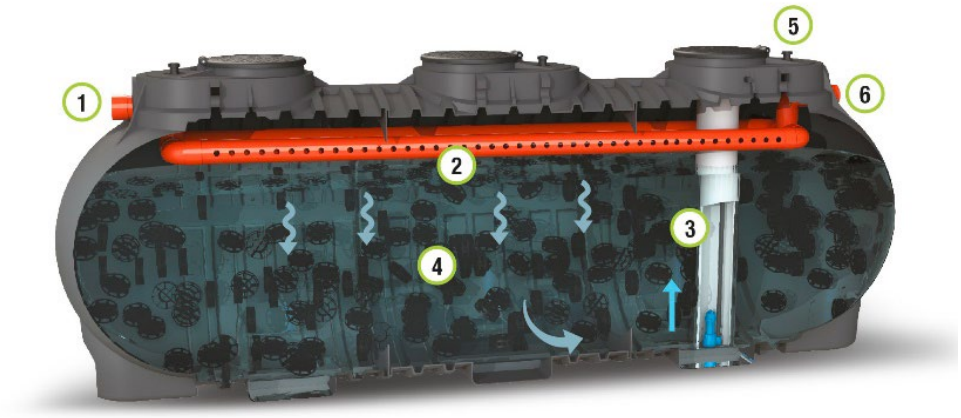
Divisione Soluzioni Custom

PlastUp® custom piping solutions

Associato GRIFONE CONSORZIO STABILE

DATI TECNICI

MANUTENZIONE FILTRO AEROBICO CON POMPA



1. Tubazione di ingresso
2. Tubazione di distribuzione del refluo
3. Cono di alloggiamento pompa di rilascio
4. Massa filtrante (corpi di riempimento)
5. Tubazione di uscita liquami
6. Troppo pieno di emergenza

INSTALLAZIONE

Per l'installazione attenersi alle indicazioni riportate nel nostro manuale di "movimentazione, posa e utilizzo".

AVVIAMENTO

L'avviamento del sistema depurativo secondario con processo a filtri percolatori aerobici avviene alimentando la vasca con liquame proveniente dai trattamenti primari. Dopo alcune settimane di alimentazione si dovrà notare la formazione di una pellicola che riveste la superficie dei corpi di riempimento.

MANUTENZIONE

Verificare che la pellicola di rivestimento de corpi di riempimento rimanga con uno spessore costante e che non vi siano eccessivi intorbidamenti del refluo in uscita.

- Provvedere, in caso di eccessivo materiale di rivestimento dei corpi di riempimento al lavaggio del filtro con getto d'acqua a pressione possibilmente in controcorrente contattando aziende specializzate nel settore (autospurghi).
- Asportare periodicamente (almeno una volta all'anno) eventuali fanghi formatisi sul fondo vasca.
- Controllare il corretto funzionamento della pompa di sollevamento dei liquami trattati (assorbimento, ecc...) e dell'eventuale quadro elettrico utilizzato.

UTILIZZO DEL L'ATTIVATORE BIOLOGICO

L'attivatore, informa di polvere, accelera la degradazione delle sostanze organiche e l'eliminazione degli odori.

Modalità d'uso:

- Dosare il prodotto direttamente nella vasca immettendo 1 sacchetto da 50 gr ogni A.E.
- Iniziare con trattamento d'urto che prevede tre dosaggi alla settimana e proseguire con un trattamento di mantenimento con un dosaggio alla settimana.
- È preferibile dosare l'attivatore la sera, quando lo scarico non è in uso, per dare più tempo possibile ai microrganismi di attivarsi ed agire nei corpi di riempimento.
- Ripetere il trattamento con regolarità.

Si consiglia di non usare candeggina o altri disinfettanti per non inficiare l'efficacia del prodotto.

Ogni operazione di manutenzione va effettuata da personale specializzato previo distacco dell'energia elettrica.

Plastica Cesena Srl
Viale Due Agosto 759
47032 Panighina di Bertinoro FC - Italy
tel. +39 0543 74 50 63
info@plasticacesena.com

plasticacesena.com

Divisione Soluzioni Custom

PlastUp® custom piping solutions

Associato GRIFONE CONSORZIO STABILE

DATI TECNICI

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÁ FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO

Modello: **STAP0600**

I filtri percolatori anaerobici vengono utilizzati per il trattamento secondario delle acque reflue domestiche o assimilate secondo quanto indicato nelle schede tecniche di prodotto (STC 01).

Sono realizzati in polietilene, mediante il sistema di "stampaggio rotazionale" e sono conformi ai requisiti delle seguenti Norme:

- **UNI EN 12566-3**
- **D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 parte III**
- **D.G.R. Regionale Emilia Romagna n 1053 del 9 Giugno 2003**
- **D.G.R. Molise n. 68/2015**
- **D.P.G.R. Friuli Venezia Giulia n. 074 del 20 Marzo 2018**

CE

Rendimenti depurativi

Rimozione:

sostanze sedimentabili > 90%

BOD_5 > 70%

Recapito finale dello scarico

Acque Superficiali

AVVERTENZE

Precisiamo che il rendimento depurativo dell'impianto dipende dalla messa a punto di tutto l'impianto depurativo dei reflui trattati, dalle caratteristiche del liquame in ingresso conformi a quelle riportate nei dati di progetto ed ai parametri caratteristici di un'acqua reflua domestica od assimilabile proveniente da trattamento primario, dal relativo stato d'uso nonché dal suo dimensionamento, dalla sua posa in opera e dalla sua manutenzione periodica.
Raccomandiamo di verificare l'idoneità dell'impianto con l'organo competente del territorio, poiché si riscontrano sostanziali diversità sulle soluzioni ammesse dagli Enti locali che potrebbero emanare disposizioni diverse e più restrittive nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 152/06.
Le soluzioni impiantistiche suggerite non sostituiscono come ruolo e funzione né il Tecnico competente né l'Autorità alla quale compete il rilascio autorizzatorio.
Pertanto decliniamo ogni responsabilità inerente il Titolo V del D. Lgs. 152/06 ogni qualvolta non sia eseguita la corretta scelta di soluzione impiantistica autorizzata dall'Ente competente, la corretta procedura di gestione del processo depurativo e l'utilizzo inadeguato delle apparecchiature e dei manufatti componenti l'impianto stesso. Per le corrette procedure di posa gestione e manutenzione, si rimanda a quanto indicato negli appositi libretti allegati alla fornitura.

UFFICIO TECNICO
Il Responsabile Ufficio Tecnico

Pierluigi Dell'Orto